

PROGETTO DI FORMAZIONE ALLE COMPETENZE RELAZIONALI

PREMESSA

È ormai assodato che le competenze relazionali facciano parte del bagaglio di un professionista della sanità. Il medico si trova spesso di fronte alla necessità di affrontare colloqui particolarmente delicati con i pazienti in cui va comunicata una diagnosi grave o invalidante, devono essere prese decisioni determinanti per la loro vita, si affrontano le reazioni della famiglia alla malattia del congiunto.

Inoltre, è ormai ampiamente dimostrato che l'instaurarsi di una buona relazione fra medico e paziente migliora l'aderenza di quest'ultimo alle cure.

La relazione di tipo professionale presuppone conoscenze teoriche sulle dinamiche psicologiche legate alle varie situazioni di malattia e sulla gestione del colloquio, oltre a una riflessione sul proprio stile relazionale.

Il percorso proposto intende fornire agli specializzandi gli strumenti per affrontare in modo adeguato la relazione con il paziente, i familiari, i colleghi nel contesto specifico dell'emergenza – urgenza.

ATTIVITA' FORMATIVE

Sono previste due tipologie di attività: laboratori dedicati a un singolo anno di corso e seminari rivolti a tutti gli specializzandi.

LABORATORI

2° anno

Laboratorio sulle motivazioni alla scelta della professione di medico e della specializzazione in medicina dell'emergenza-urgenza

Argomenti:

- Motivazioni alla scelta di una professione d'aiuto
- Caratteristiche della relazione d'aiuto
- Aspettative e paure del medico e del paziente
- Empatia, intelligenza emotiva, resilienza; meccanismi di difesa

Organizzazione: 3 incontri in piccolo gruppo da 3 ore

3° anno

Laboratorio sulla comunicazione/relazione

Argomenti:

- Concetti di base sulla comunicazione: comunicazione verbale e non verbale
- Il colloquio con il paziente: fasi - abilità di base
- La comunicazione nell'ambito dell'area emergenza: caratteristiche peculiari - la comunicazione con la mascherina
- La comunicazione delle cattive notizie – il protocollo Buckman – meccanismi di coping e reazioni della famiglia
- La relazione con persone che manifestano un comportamento aggressivo – le tecniche di de escalation

Organizzazione: 4 incontri in piccolo gruppo da 3 ore + 1 lezione in plenaria

4° anno

Laboratorio sui gruppi di lavoro

Argomenti:

- Caratteristiche dei gruppi di lavoro
- Caratteristiche delle équipes sanitarie
- Dinamiche di gruppo
- La gestione dei conflitti
- La sindrome del burn out

Organizzazione: 4 incontri in piccolo gruppo da 3 ore + 1 lezione in plenaria

Incontri di supervisione

Si tratta di un'attività opzionale, che verrà attivata se richiesta da un numero minimo di persone, rivolta agli specializzandi che hanno partecipato al laboratorio sulla comunicazione/relazione. In questi incontri, 1 al mese, verranno analizzati i casi portati dai partecipanti con l'obiettivo di rafforzare e contestualizzare le nozioni apprese durante il laboratorio e di rielaborazione della propria esperienza personale.

SEMINARI

All'interno della regolare attività seminariale prevista nel percorso formativo verranno inseriti i seguenti argomenti:

- Approccio ai pazienti affetti da patologie psichiatriche
- Gestione in DEA della violenza e dei maltrattamenti in famiglia
- Gestione in DEA della violenza sessuale e della violenza in gravidanza
- Approccio al paziente in fase terminale
- Approccio al paziente anziano, con particolare attenzione al paziente affetto da demenza
- Approccio ai pazienti in età pediatrica
- Psicologia dell'emergenza